

Mercoledì 12 Ottobre 2017 – 16:23

Tirocinanti giustizia, Noi con Salvini: 'Anche il pagamento è un'illusione'

Oliverio è invitato ad assumere ogni più utile ed incisiva iniziativa per consentire a ciascuno dei tirocinanti il conseguimento dello spettante.



"La farsa dei tirocini regionali presso gli uffici giudiziari, osserva Antonio Chieffalo coordinatore di Noi con Salvini Catanzaro, si arricchisce di "nuovi" elementi e non accenna a raddrizzarsi accrescendo il senso di delusione, preoccupazione e sconforto dei tantissimi che, già da settimane impegnati nell'imponente percorso formativo, non hanno pace rispetto alle elementari certezze che ciascuno di essi dovrebbe avere. Già in sé il progetto dello "sbarco dei mille" nei vari uffici della regione si inserisce, sperando di essere smentiti, nell'ambito del più volte denunciato mercato delle illusioni buono solo a tenere sotto scacco un utile bacino di voti. Ebbene, oltre a ciò ed oltre alla ulteriore conferma di quanto disperata sia l'occupazione in Calabria, del promesso assegno di circa 500 Euro lorde per 80 ore al mese di formazione pratica non v'è traccia. Per non parlare dei tanti altri che, nonostante la utile collocazione tra i "mille", non sono stati ancora avviati presso le amministrazioni di destinazione. Dopo i comunicati stampa, i servizi televisivi ed i fuochi d'artificio sparati due anni fa al varo del progetto, riteniamo sia semplicemente doverosa e rispettosa verso il bisogno della povera gente l'attenzione che sinora la Regione ha fatto mancare relativamente a questo progetto. Il signor Oliverio è pertanto invitato ad assumere ogni più utile ed incisiva iniziativa per consentire a ciascuno dei tirocinanti il conseguimento dello spettante. Tenga presente, il nostro governatore, che la maggior parte di questi, per dirla con linguaggio spicciolo, è genitore disoccupato, senza alcuna rete di protezione e, dunque, gravato da un elevatissimo rischio di esclusione sociale. La politica di governo locale ha fallito. Invece di spendersi per l'accoglienza di chiunque si protesti "rifugiato" senza esserlo, sarebbe opportuno si preoccupasse di individuare soluzioni sistemiche del dramma dell'occupazione. Una regione, conclude Chieffalo, sempre più asfittica e schiacciata dai troppi problemi che sono stati semplicemente accantonati da una classe politica regionale inattiva che dovrebbe compiere un primo... ed ultimo nobile gesto: mettersi da parte".

Mercoledì 18 Ottobre 2017 - 13:08

Tirocinanti di Giustizia: Uilpa scrive ad Oliverio e risponde a Noi con Salvini *I ritardi di questo genere danneggiano la sopravvivenza di centinaia di famiglie*



Riceviamo e pubblichiamo lettera che la Uilpa ha inviato al presidente della Regione in risposta ad un comunicato di Noi con Salvini in merito alla questione dei tirocinanti di giustizia.

"Signor Presidente, non ci impressionano i comunicati stampa, con i quali la Lega Nord, con lo pseudonimo di "Noi con Salvini" cerca di strumentalizzare l'estremo bisogno economico in cui versano i Tirocinanti della Giustizia della Calabria. Poiché è nota al tutto il Paese la posizione di assoluta chiusura dei bisogni del Mezzogiorno rispetto alle Regioni del nord, non è sfuggita alla Società Civile Calabrese e agli stessi Lavoratori la contraddizione attraverso la quale questo strano e minuscolo raggruppamento catanzarese cerchi senza ritegno di strumentalizzare emergenze reali tentando di rilanciare, con mentalità razzistiche, contro i rifugiati extra-comunitari, incivili scontri tra questi ultimi ed il vasto precariato, specifico della Giustizia. I Tirocinanti della Giustizia in diverse occasioni, l'ultima delle quali attraverso una grande assemblea tenutosi Mercoledì 11 presso la UILPA della Calabria, hanno, legittimamente, e con forza, rivendicato il diritto al pagamento immediato dei compensi maturati da mesi, ma hanno contestualmente dichiarato di essere contrari ad ogni forma di speculazioni pseudo – politiche, specialmente come quella della Lega Nord riportata, recentemente, dai mass-media locali. I citati Lavoratori, si riconoscono pienamente nelle rivendicazioni in favore del precariato presenti nella Piattaforma Regionale Unitarie e sono esacerbati per la mancata corresponsione delle loro spettanze e manifestano alla UILPA che li organizza in maggioranza, la speranza e fiducia che e si liquidino i compensi stabiliti dal momento che la Regione, da tempo, dispone dei relativi fondi. Condividerò, Presidente che i ritardi di questo genere danneggiano la sopravvivenza di centinaia di Famiglie e non possono trasformarsi in abominevoli strumenti di speculazione politica in favore di formazioni politiche storicamente antimeridionaliste. Bisogna, in merito, rammentare che detti raggruppamenti sono antiunitari e antimeridionalisti tanto è vero che, mentre nel Nord recriminano contro i lavoratori provenienti dal Sud – boicottando anche i contratti d'affitto – viceversa, in Calabria, tentano di combattere le Istituzioni democratiche attraverso una cinica speculazione dei bisogni in cui, per colpe non proprie, si ribatte l'intero mondo della disoccupazione e del precariato. La Regione e le Istituzioni democratiche hanno il dovere di non esporsi a queste speculazioni. Pertanto, nel sollecitare l'immediato avvio delle procedure di liquidazione dei compensi, si esprime fiducia che soltanto con il saldo delle spettanze si eviteranno inasprimenti legittimi in favore delle giuste rivendicazioni".

Il Presidente Regionale Enzo Cantafio

Mercoledì 18 Ottobre 2017 - 19:59

Noi con Salvini Catanzaro: dalla Uilpa una caduta di stile *E la difesa d'ufficio in favore Oliverio equivale a difesa dell'immobilismo della nostra regione*



Le "uscite" predisposte poche ore addietro dal Presidente regionale della UILPA Calabria, in riferimento alla questione dei tirocinanti giustizia, impongono una replica. Interviene Antonio Chiefalo coordinatore Noi con Salvini Catanzaro.

Replicheremo ma non accompagneremo UILPA nella caduta di stile nella quale è incorsa, nera dalla rabbia per l'affermazione che Salvini ed il suo Movimento stanno conseguendo al sud, in Calabria, a Catanzaro.

Scontato il pulpito e scontato lo scomposto sermone -vecchio come il cucco e ormai da tutti ricusato- del razzismo e delle politiche antimeridionaliste della Lega Nord con i vari bla bla stucchevoli come solo certo sindacato sa ottenere. Ormai non ci crede più nessuno... o quasi. La UILPA non è aggiornata. Vecchia e superata, come il pensiero di chi la rappresenta. Ogni parola in più è supeflua ma... un consiglio: leggere, aggiornarsi, ascoltare e, se occorre, mettersi da parte.

Peraltro la difesa d'ufficio in favore Oliverio equivale a difesa dell'immobilismo della nostra regione e plasticamente delinea la posizione di questa UILPA in riferimento al tema essenziale dell'occupazione, vero cancro sociale, che l'attuale politica di governo ha neanche tentato di affrontare. Evidentemente vi è condivisione dell'operato del nostro Governatore e, sinceramente, da una organizzazione sindacale ci si aspettava qualcosa di diverso, a maggior ragione dopo aver dormito per due anni... Chi oggi segue UILPA procede esattamente nella stessa direzione di Oliverio. Sillogismo? Può darsi ma, intanto, in bocca al lupo...

Eppure v'è uno scopo comune. Un fine coerente con la nostra linea ma per UILPA -amica di Oliverio- avulso dal suo dimostrato pensiero di base: il recupero delle spettanze in favore dei tirocinanti. Già, i tirocinanti. Merce del mercato delle illusioni (citiamo noi stessi...) di una sinistra cinica con i più deboli, che la stessa organizzazione sindacale tenta di tirare per la giacchetta.

Ebbene, il nostro augurio è che la situazione si sblocchi al più presto restituendo la dignità a chi ha creduto nei tirocini. Intanto, questa attesa consegna loro il disincanto necessario per affrontare un percorso non semplice. Strumentalizzare non è il nostro mestiere, forse lo è di chi accusa sapendo di poter essere accusato. Noi con Salvini fa politica; il sindacato, nobile impegno, se è quello dimostrato da UILPA, beh... Ciascuno faccia le proprie considerazioni.

Non ribatteremo ad eventuali controrepliche. Lasciamo che la cottura si completi senza altri interventi. Ma intanto l'impegno di <> andrà avanti, con buona pace di chi ha perso tempo per scrivere robe senza senso.

Giovedì 19 Ottobre 2017 - 12:00

Tirocinanti della Giustizia, Uilpa: 'Noi con Salvini, strumentalizzazione smascherata'
Replica del sindacato al gruppo politico



"In merito alla replica di tale Antonio Chieffalo con la qualifica di Segretario per "Noi con Salvini"- pur non intendendo consolidare un tormentone con una pseudo formazione politica, che alla deriva nelle regioni meridionali e a Catanzaro - appare utile evidenziare un'ultima riflessione. Il gruppuscolo di Catanzaro che cerca di sdoganarsi dalla Lega Nord, di cui, pur essendone propaggine di cui considera "antiche" le attuali linee politiche, non ha capito o saputo leggere la nota UILPA, con cui si rivendica i diritti dei Tirocinanti della Giustizia al Presidente Oliverio e si smaschera il razzismo violento che anima quel Partito del Nord contro, non solo i rifugiati politici, quanto l'intero mondo del Lavoro della disoccupazione meridionale considerato da Salvini "parassita" della ricchezza del Nord. Appare strano come questi "gruppi" proprio e perché all'interno degli Uffici della Giustizia tentino di strumentalizzare aspettative di sopravvivenza, quando la Lega Nord "attacca la Giustizia, definendola ad orologeria" quando viene colpita per scempio di denaro pubblico e quando, fra l'altro, promuove un ridicolo referendum per l'autonomia di due Regioni settentrionali affermando che " la gestione delle risorse del Nord spettano a dette Regioni per evitare gli sperperi delle Regioni Meridionali". Al presidente Oliverio la UILPA ha confermato che deve accelerare i pagamenti che deve ai Tirocinanti della Giustizia senza sconti ma con la riserva di avviare azioni più incisive, mentre i gruppettari hanno solo vomitato insulti. Basta così! La strumentalizzazione è smascherata e per la UILPA – come per tutte le Organizzazioni Sindacali che hanno a cuore la riqualificazione dei destini del Mezzogiorno - giù le mani dal mondo del Lavoro, della disoccupazione e delle azioni disumane contro le aspirazioni di sopravvivenza senza confini, dei più disparati Ceti Sociali".

Il Presidente Regionale Vincenzo Cantafio